



COMUNE DI TIVOLI

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°25

**OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE
PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA – ANNUALITA’
2017**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno 31 del mese di **gennaio** , alle ore **10:00** in Tivoli, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

| | |
|--|--------------------|
| PROIETTI GIUSEPPE | Sindaco-Presidente |
| VOTA IRENE | Vice Sindaco |
| CAPPELLI MARIA LUISA | Assessore |
| IOANNILLI MARIA | Assessore |
| SCIARRETTA PIER FRANCESCO | Assessore |
| URBANO RIARIO SFORZA BARBERINI COLONNA di SCIARRA | Assessore |

| | |
|--------------------|------------------|
| Risultano assenti: | |
| | MARTINES RUGGERO |
| Assessore | RONDONI NELLO |

Partecipa il Segretario Generale: LUCIA LETO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO :

- ~ che la Repubblica Italiana, in adempimento ed attuazione dell'art. 6 Convenzione delle Nazioni Unite del 2003 contro la corruzione (c.d. Convenzione di Merida), adottata dall'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite in data 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4 e ratificata con la Legge 3 agosto 2009, n. 116 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.188 del 14-8-2009, ha promulgato la Legge 6 novembre 2012 n.190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- ~ che la Legge n. 190 del 2012 ha individuato in ambito nazionale i soggetti incaricati - Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) - di svolgere attività di controllo e prevenzione della corruzione ed in genere dell'illegalità e dei blocchi amministrativi, ponendo a carico degli Enti Locali l'obbligo di adottare un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.C.P.) nonché la nomina ed istituzione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (R.C.P.);
- ~ che in particolare, l'art. 1, co. 5 e 8, della predetta Legge n. 190/2012 identifica nel P.T.C.P. lo strumento principale a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa, in adempimento dei precetti di livello costituzionale, disponendo che l'organo di indirizzo politico, su proposta del R.C.P., entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il P.T.C.P.
- ~ che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) successivamente approvato dalla'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac, Ex Civit) con la deliberazione n. 72/2013 ex art. 1 co. 2 lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

CONSIDERATO che il P.N.A. individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione tesi alla riduzione delle *“opportunità”* che tali eventi si verificano, all'aumento delle capacità di discovery di tali fenomeni di corruzione, all'instaurazione di un contesto sfavorevole ai fenomeni in oggetto; ed al contempo indica le misure generali e specifiche di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi predetti.

REPUTATO altresì che il concetto di corruzione derivante dalla Legge n. 190/2012 non debba essere meramente inteso quale fenomeno di contrasto alla commissione delle condotte delittuose contro la pubblica amministrazione dai pubblici ufficiali, bensì, comprensiva di qualsivoglia comportamento – atto e/o provvedimento che possa deviare l'azione amministrativa dal perseguimento dell'interesse pubblico di cui l'Ente è portatore esponenziale.

PRESO ATTO CHE:

- ~ con deliberazioni di Giunta Comunale nr. 8 e 9 del 31/01/2014 è stato approvato il P.T.P.C. ed il collegato Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) del Comune di Tivoli;
- ~ con decreti Sindacali nr. 33 e 34 del 29.01.2015 – vista la situazione di carenza della dotazione organica dei dirigenti di ruolo e l'assegnazione al Segretario Generale di numerosi settori amministrativi dell'Ente *ad interim* – veniva nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza e dell'integrità dell'azione amministrativa dell'Ente l'Avv. Enrico Iannucci;
- ~ che con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 30 gennaio 2015 si è proceduto all'aggiornamento a scorrimento del P.T.P.C. e del P.T.T.I. 2015 – 2017 debitamente approvati e pubblicati nelle forme di legge.

VISTO il D.L. 24 giugno 2014 nr. 90, convertito il Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (D.F.P.) all'ANAC, la quale ultima ha assunto le funzione e competenza della soppressa Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici (AVCP), nonché, le sanzioni previste dall'art. 19 co. 5 lett.b) del decreto legge citato in caso di mancata adozione del P.T.P.C.

VISTO ALTRESÌ :

- ~ il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale per l'omessa adozione dei Piani Triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi Triennali di Trasparenza e dei Codici di Comportamento” emesso dall'ANAC in data 9 settembre 2014 ove si identificano quale condotta omissiva dell'adozione del P.T.P.C. anche in casi di approvazione di un provvedimento meramente ricognitivo, ovvero di un provvedimento il cui contenuto riproduca in modo integrale analoghi provvedimenti adottati da altre amministrazioni, ed ancora provvedimenti privi di misure per la prevenzione del rischio;
- ~ la Legge n. 124 del 7 agosto 2015 il cui articolo 7 prevede la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
- ~ la deliberazione dell'Anac nr. 12/2014 che individua nella Giunta Comunale, salvo diversa disposizione in sede di potestà regolamentare, il soggetto cui spetta adottare il P.T.P.C..

LETTA la determinazione Anac n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, a seguito delle verifiche e riscontri effettuati dalla predetta Autorità in merito alla procedura di adozione dei piani, ove è emerso che

“Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l’approvazione da parte dell’assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l’organo esecutivo resta competente per l’adozione finale”.

RITENUTO di aver adempiuto al citato orientamento con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1/2016 recante oggetto: *“Approvazione linee guida di carattere generale sul piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità e del piano triennale per la trasparenza ed integrità anni 2016 -2018”* e conseguentemente aver predisposto l’integrale rinnovo del PTPC e PTTI così come approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 29 gennaio 2016, consultabile nel sito Amministrazione Trasparente – Sezione Altri contenuti - Corruzione

VISTA la relazione redatta dal R.P.C. ai sensi dell’art. 1 , co. 4 della Legge n. 190/2012 che analizza il passato anno 2016 pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione Amministrazione Trasparente ritenendo di prendere spunto dalle considerazioni colà svolte;

VISTO il codice di comportamento dell’Ente approvato con de Approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 144 del 30.12.2013;

VISTA la delibera dell’ANAC n. 831 del 03 agosto 2016, con la quale si è proceduto all’approvazione dell’aggiornamento del PNA per l’anno 2016, contenente la disciplina d’aggiornamento dei singoli piani degli enti locali, con accorpamento in sezione del PTTI all’interno del PTPC;

VISTO il decreto legislativo n. 97/2016 a modifica della disciplina in materia di trasparenza ed integrità amministrativa e anticorruzione che, fonde le figure di Responsabile della prevenzione della Corruzione con quella di Responsabile della Trasparenza, in adempimento del quale si è proceduto alla nomina dell’Avv. Enrico Iannucci con il decreto n. 1 del 16/01/ 2017 Prot. 2566/2016 Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

PRESO ATTO della deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 27/01/2017, con la quale la giunta comunale ha delineato gli obiettivi strategici per l’aggiornamento annuale del P.T.P.C. 2017-2019, confermando gli indirizzi generali dettati dal Consiglio Comunale con la delibera n. 1/2016.

VISTA la proposta per l’aggiornamento del suddetto piano presentata dall’Avv. Enrico IANNUCCI in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Visto il regolamento uffici e servizi;

Visto il regolamento sui procedimenti amministrativi vigente;

Visto il regolamento sulla procedura sostitutiva interna per il conferimento in via sostitutiva degli incarichi ex art. 18 D.lgs nr. 39/2013 approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 153 del 16 luglio 2015.

Visto il TUEL

Visto lo Statuto Comunale vigente

Visto il parere favorevole del RPCT circa la regolarità tecnica del presente atto (art 49-Dlgs 267/2000)

Visto il parere del Dirigente del Settore Finanziario attestante che il presente atto non comporta spesa.

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare l'aggiornamento del "Piano per la Prevenzione della Corruzione " per il triennio 2017-2019, annualità 2017 allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante;
2. Di dare atto che il contenuto dell'aggiornamento al PTPC qui approvato recepisce gli obiettivi strategici elaborati con deliberazione della G.C. n. 22 del 27.01.2017, fermo per il resto gli indirizzi generali dettati con delibera di C.C. n. 1/2016.
3. Di disporre tutti gli adempimenti ed azioni ivi previste in osservanza anche della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
4. Di dare mandato al RPCT affinché provveda alla pubblicazione di copia del presente atto e relativi allegati sul sito web dell'ente alla apposita sezione Trasparenza nel link dedicato alla materia anticorruzione "altri contenuti-corruzione".
5. Di dare atto che l'approvazione di cui sopra non comporta impegno di spesa a carico del Comune di Tivoli;
6. Di trasmettere la presente deliberazione ai tutti i Settori e Servizi dell'Ente.

Stante l'urgenza dell'adempimento, con separata votazione dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D. Lgs. n. 267/2000

Il Sindaco
GIUSEPPE PROIETTI

Il Segretario Generale
LUCIA LETO

PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione N.25/2017, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo, la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Tivoli, lì 31.01.2017

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal al

E' divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, lì

IL SEGRETARIO GENERALE